

**Posteitaliane**

**REGOLAMENTO  
DEL  
COMITATO PARTI CORRELATE E SOGGETTI COLLEGATI  
DI POSTE ITALIANE S.p.A.**

**Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.  
nella riunione dell'11 ottobre 2016 e successivamente modificato nella  
riunione del 19 febbraio 2018**

**ART. 1**

**Composizione**

- 1.1 Il Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati di Poste Italiane S.p.A. (nel prosieguo, per brevità, il “Comitato”), istituito ai sensi e per gli effetti delle “Linee Guida per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati” adottate dal Consiglio di Amministrazione, (nel prosieguo, per brevità, le “Linee Guida”, cui si rinvia per la definizione dei termini che nel presente Regolamento sono indicati con lettera iniziale in carattere maiuscolo) è composto da almeno tre Amministratori dotati dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e all’art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, di cui uno con funzioni di Presidente.
- 1.2 I componenti del Comitato ed il relativo Presidente vengono nominati e possono essere revocati con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione.
- 1.3 Il Comitato, su proposta del Presidente dello stesso, nomina un segretario scelto nell’ambito dell’unità operativa preposta alla trattazione degli affari societari, al quale è affidato il compito di assistere il Presidente e il Comitato nello svolgimento delle relative attività e di redigere il verbale delle riunioni dello stesso.

**ART. 2**

**Compiti**

- 2.1 Il Comitato svolge le funzioni previste dalla normativa vigente e dalle Linee Guida di cui al precedente articolo 1.1.
- 2.2 In particolare, in base alle Linee Guida, il Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati:
  - a) esprime un preventivo e motivato parere, al fine della delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla complessiva idoneità delle Linee Guida, nonché dei successivi aggiornamenti, a conseguire gli obiettivi normativi; il Comitato può a tal fine proporre modifiche od integrazioni alle medesime Linee Guida;
  - b) formula, ove previsto, pareri preventivi e motivati sulle Operazioni di Minore e Maggiore rilevanza, non rientranti nei casi di esenzione, in merito all’interesse di Poste Italiane S.p.A. – nonché delle Società da essa direttamente e/o indirettamente controllate di volta in volta interessate – al compimento delle operazioni medesime direttamente dalla stessa Poste Italiane S.p.A., anche

## REGOLAMENTO COMITATO PARTI CORRELATE E SOGGETTI COLLEGATI

nell'esercizio di attività BancoPosta, o per il tramite delle Società del Gruppo Poste, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni;

- c) è coinvolto già nelle fasi delle trattative e dell'istruttoria delle Operazioni di Maggiore Rilevanza, attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con facoltà di richiedere informazioni nonché formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative e dell'istruttoria;
- d) monitora, anche al fine di rilevare eventuali interventi correttivi alle Linee Guida e alle procedure interne, le operazioni effettuate, comprese le operazioni escluse dall'applicazione delle procedure deliberative ai sensi dell'art. 4.2.5 delle Linee Guida, e oggetto di reportistica periodica secondo quanto previsto dall'art. 4.4.1 delle Linee Guida medesime;

2.3 In ogni caso il Comitato ha facoltà di richiedere – nei limiti dei compiti ad esso attribuiti – le informazioni necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. Il Comitato può inoltre avvalersi, a spese della Società e nei limiti del *budget* complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione per tutti i comitati, della consulenza di esperti di propria scelta, di cui accerta l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse, individuati tra soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie oggetto delle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati riguardo alle quali il Comitato è chiamato ad esprimersi.

2.4 Il Presidente del Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione, in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso, con cadenza almeno annuale, e comunque ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero opportuno.

### ART. 3

#### **Convocazione, svolgimento e verbalizzazione delle riunioni**

3.1 Il Comitato si riunisce allorché è chiamato ad assolvere le funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente e dalle Linee Guida.

3.2 L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare – con indicazione specifica, in un'apposita sezione dell'ordine del giorno, degli argomenti relativi all'esercizio delle attività di BancoPosta – viene inviato ai componenti del Comitato e al

## *REGOLAMENTO COMITATO PARTI CORRELATE E SOGGETTI COLLEGATI*

Collegio Sindacale da parte del segretario, su indicazione del Presidente del Comitato, di regola almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione, assicurando che vi siano due giorni liberi non festivi; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore. L'avviso di convocazione viene inviato da parte del segretario, per conoscenza, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

- 3.3 Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente del Comitato o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano di età.
- 3.4 Alle riunioni del Comitato partecipa il Collegio Sindacale. Il Presidente del Comitato può di volta in volta invitare alle riunioni, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno, altri componenti del Consiglio di Amministrazione, il Magistrato della Corte dei Conti e, per il tramite della funzione Affari Societari, in ambito Corporate Affairs, esponenti delle funzioni aziendali o soggetti terzi, la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso. Possono partecipare alle riunioni del Comitato il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato.
- 3.5 Le riunioni del Comitato possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione.
- 3.6 Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica.
- 3.7 Le determinazioni del Comitato sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nell'ipotesi in cui uno o più dei componenti del Comitato risultino correlati con riferimento a una determinata Operazione, il parere sull'operazione stessa, previsto dagli artt. 4.3.1 e 4.3.2 delle Linee Guida è rilasciato secondo quanto previsto dagli artt. 2 (definizione del "Comitato") e 3.5 delle Linee Guida stesse.
- 3.8 Le riunioni del Comitato risultano da verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono conservati a cura del segretario in ordine cronologico e trasmessi in copia ai componenti del Comitato e ai membri effettivi del Collegio Sindacale.

*REGOLAMENTO COMITATO PARTI CORRELATE E SOGGETTI COLLEGATI*

- 3.9 I pareri rilasciati dal Comitato ai sensi del precedente art. 2.2, lett. b), sono trasmessi, a cura del Segretario del Comitato, alla Funzione Proponente e alla Funzione di Coordinamento Centrale.

**ART. 4**

**Approvazione e modifiche del regolamento**

- 4.1 Il presente Regolamento è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione.
- 4.2 Il Comitato verifica periodicamente l'adeguatezza del presente Regolamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di modifica o integrazione.